

Mogoro. È costato 2,5 milioni e sarà inaugurato domani Il teatro della Marmilla per combattere l'isolamento

Duecento posti ed un palco di centoventi metri quadri. Numeri da record per un teatro di provincia. Cifre che rappresentano ormai una realtà in Marmilla col nuovo anfiteatro coperto di Mogoro, che sarà inaugurato domani pomeriggio con una solenne cerimonia. Un taglio del nastro che rappresenta la voglia di riscatto di un territorio alle prese con spopolamento e soprattutto lontano dai palcoscenici che contano. Ma anche la determinazione nel candidarsi ad ospitare eventi musicali e teatrali regionali ed a produrre spettacoli da esportare in tutta l'isola.

I NUMERI. Sono stati spesi due milioni e mezzo di euro per costruire il grande teatro coperto di Mogoro vicino al campo sportivo. Il progetto è stato dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gianni Pia. I lavori sono iniziati nei primi mesi del 2004 e sono durati cinque anni. Il risultato sarà sotto gli occhi di tutti domani pomeriggio dalle 18,30. Una superficie di 2500 metri quadri, 1500 posti a sedere ed altri 500

Circa duemila posti ricavati in un'area di 2500 metri quadri. Il debutto ufficioso con il convegno dei Focolarini.

in piedi. L'anfiteatro è alto 12 metri ed ha la forma di uno spicchio con un raggio di 45 metri. Il palco è di 120 metri quadri.

IL TEATRO. Uno spazio maestoso che hanno già potuto ammirare le 1700 persone che qualche settimana fa hanno partecipato al convegno regionale del movimento dei Focolarini in occasione del sessantesimo anniversario della loro fondazione. «E' stata una festa perfettamente riuscita anche grazie al nostro nuovo spazio», ha detto il sindaco Gianni Pia, «ci candidiamo ad ospitare importanti eventi anche affidando la struttura». Dunque concerti e nomi di grido dello spettacolo e della musica potrebbero arrivare a Mogoro.

IL FUTURO. Non solo. «Speriamo di

poter attingere alle nuove risorse del Por per creare una delle nuove residenze teatrali in Sardegna», ha aggiunto il primo cittadino, «ovvero non solo luoghi di rappresentazione ma anche di produzione di opere proprie da far poi girare nelle altre residenze». «Non vediamo l'anfiteatro come uno spazio concorrente», ha confessato Virginia Garau, regista della compagnia mogorese Tragodia, che gestisce il piccolo teatro di 90 posti de "La fabbrica delle gazze", «noi proponiamo titoli di nicchia e di sperimentazione per un pubblico non numeroso».

LA FESTA. Domani alle 18,30 il taglio del nastro e la benedizione del vescovo di Ales monsignor Giovanni Dettori. Poi il saluto del sindaco e degli assessori regionali allo spettacolo ed ai lavori pubblici Maria Lucia Baire ed Angelo Carta. Alle 19,30 il primo spettacolo ufficiale nel teatro con i comici sardi più conosciuti, il gruppo dei La Pola capitanati da Massimiliano Medda di origini marmillesi.

ANTONIO PINTORI

MORGONGIORI



Lorighittas in fiera per conquistare Milano

Vicino a Milano per trovare altri mercati ma anche per difendere la specificità del prodotto. Sino a domenica nuova vetrina nazionale per le lorighittas, la pasta intrecciata di Morgongiori, alla rassegna "L'artigiano in fiera di Rho". Nello stand c'è il pastificio Polese, associazione dei produttori della pasta del paese, a rappresentare Morgongiori, le sue lorighittas e a ricordare l'arrivo del marchio "Igp". (an. pin.)

In concerto lunedì 14 e 21 Terralba e Arborea accendono il Natale con Katia Ricciarelli

Più che appuntamenti musicali saranno eventi i concerti di Katia Ricciarelli ad Arborea e Terralba. La famosa soprano veneta si esibirà il 14 dicembre ad Arborea (Chiesa Cristo Re alle 21) e il 21 a Terralba (Cattedrale alle 20,30). Un'iniziativa di enorme importanza culturale fortemente voluta dai due comuni grazie anche alla collaborazione della Regione, Provincia, Scuola civica di musica di Arborea e del Terzo Millennio Festival. I due concerti sono inseriti nel tour internazionale organizzato per festeggiare i 40 anni di carriera della soprano, considerata dalla critica una delle più celebri cantanti liriche di tutti i tempi.

L'EVENTO. «C'è già grande mobilitazione attorno a questi due eventi musicali, in considerazione del fatto che saranno in esclusiva per la Sardegna - dice il maestro Luigi Puddu, direttore del Terzo Millennio Festival - La star del melodramma mondiale offrirà agli appassionati della vocalità, in duo con il pianista Roberto Corliano, un recital natalizio con i canti sacri dell'età barocca fino alle preghiere popolari in stile gospel. Ad affiancarla e ad omaggiarla in occasione di questi due eventi assolutamente imperdibili saranno la pianista oristanese Cinzia Casu e i cori Santa Cecilia di Arborea diretto dal maestro Riccardo Zinzula e Res Nova di Terralba di-

retto dal maestro Dante Muscas, che apriranno i concerti con brani natalizi della tradizione isolana ed europea».

I COMUNI. Il sindaco di Terralba Gian Pietro Pili per l'occasione si toglie qualche sassolino dalle scarpe: «Si fa tanto chiasso nel criticare questa Giunta per il poco sostegno alla cultura. Invece prima la manifestazione Agorart, poi lo spettacolo d'alta moda "Vibrazioni d'Autunno" ed adesso il concerto della Ricciarelli dimostrano una vitalità culturale mai vista prima nella nostra cittadina».

L'assessore alla Cultura di Arborea Adriano Cossu sottolinea: «Il concerto della Ricciarelli rappresenta il continuo del percorso di valorizzazione di nuovi talenti intrapreso dalla scuola civica di musica di Arborea. Proprio questa estate infatti la stessa artista ha tenuto dei corsi di canto per alcuni nostri allievi».

L'ARTISTA. La carriera della Ricciarelli inizia alla fine degli anni '60 con il debutto assoluto nel 1969 al Teatro Bibiena di Mantova con la Bohème. Dopo la vittoria al Concorso internazionale Voci Verdiane della Rai inizia una carriera che la vedrà protagonista al fianco di tutti i più celebri direttori d'orchestra del mondo, da Karajan al maestro Muti, da Maazel a Metha, sino ad Abbado, Prete, Giuliani e Gavazzeni.

ANTONELLO LOI

SORRADILE



Pietro Arca, a lato su gattò



Domenica sagra e degustazione Quando su gattò diventa un'opera d'arte

Assumerà un sapore diverso quest'anno a Sorradile la ricorrenza di Santa Lucia. Accanto alla tradizionale asta dei dolci - su prozzettu - che nel piccolo centro del Barigadu si ripete da decenni, quest'anno verrà proposta la degustazione di su gattò. È lo stesso dolce che le mani esperte delle obriere di Santa Lucia lavoreranno, per poi offrirlo all'asta in onore della Santa che si celebra il 13 dicembre.

A Sorradile, oltre che ad essere una prelibatezza, su gattò è una vera opera d'arte. Viene infatti lavorato con cura sino a creare delle composizioni che raffigurano singolari opere artistiche (con tanto di archi, croci e colombe) alte anche ottanta centimetri. Quest'anno l'amministrazione guidata da Pietro Arca ha voluto dare maggiore risalto alla ricorrenza inserendola nel calendario di "Autunno

sul lago Omodeo". Così domenica a Sorradile sarà una giornata particolare grazie anche alla collaborazione della Pro loco. Si inizia alle 15 nella chiesa parrocchiale intitolata a San Sebastiano con su prozzettu: il ricavato verrà devoluto alla parrocchia. Alle 16, al salone parrocchiale, si prosegue con la degustazione di su gattò che verrà preparato sabato dalle donne dell'associazione turistica. La serata si chiuderà alle 18 con l'esibizione del Coro polifonico laconese. Ma l'obiettivo dell'amministrazione è anche un altro. Prossimamente verrà infatti attivato un corso sulla lavorazione del dolce tipico sorradilese. «La speranza è che possa poi costituirsi una cooperativa di giovani che voglia far diventare il nostro paese il punto di riferimento di questo dolce del Barigadu», spiega il sindaco Arca. (a. o.)

ALES

Apri Casa Gramsci dopo anni di attese e polemiche

Da febbraio del prossimo anno porte aperte a Casa Gramsci ad Ales. La notizia è attesa da tempo nel paese della Marmilla che ha dato i natali al letterato sardo più letto nel mondo. Soddisfatta la popolazione, ma soprattutto l'associazione "Casa Natale Antonio Gramsci" che da anni lavora senza una sede per organizzare iniziative culturali di ampio respiro come il premio letterario dedicato al pensatore e politico alerese. L'annuncio è stato dato dal sindaco di Ales Simonetta Zedda. Con i fondi stanziati dal Consiglio comunale nel recente assestamento di bilancio si realizzeranno gli ultimi interventi per rendere finalmente fruibile una prima parte dello stabile che si affaccia sul Corso Cattedrale. La storia recente della casa natale di Antonio Gramsci non è

stata particolarmente fortunata. Soprattutto dal punto di vista dei finanziamenti concessi dalla Regione. Alcuni anni fa sono arrivati 300 mila euro con la legge regionale per i centri storici e 50 mila dall'assessorato alla sanità. Poi il silenzio. Una scarsa attenzione ribadita più volte dall'allora sindaco Lino Trudu, oggi assessore alla Cultura, durante le cerimonie di premiazione del concorso letterario nella sala convegni del Comune. Poi finalmente ulteriori 100 mila euro dalle casse della Regione.

«Questo ultimo intervento è stato ultimato», ha spiegato il sindaco Zedda, «ed ha avuto economie di 30 mila euro alle quali abbiamo sommato ulteriori 20 mila euro con l'assestamento che ci permetterà anche di mettere in sicu-

rezza una parte del soffitto, compromesso da infiltrazioni d'acqua». Quindi la previsione: «Se saranno rispettati i tempi tecnici entro febbraio potremo aprire la prima ala della casa, quella relativa agli uffici e dove concederemo una sede all'associazione Gramsci».

I turisti che arriveranno ad Ales potranno anche visitare i luoghi dove Gramsci ha vissuto i suoi primi anni di vita. Un'occasione di richiamo in più per accrescere le presenze nel centro del Monte Arci. «Ci consentirà di radicare maggiormente la nostra associazione ad Ales», ha commentato soddisfatto il segretario Giorgio Serra dell'associazione Gramsci, «non abbiamo mai avuto una sede ed abbiamo tanto materiale da archiviare relativo agli undici premi letterari». (an. pin.)

FINE SETTIMANA

Tutti i gioielli archeologici di Ruinas A Nureci la festa degli anziani

Sabato a Ruinas metterà in mostra il suo straordinario patrimonio archeologico. Domenica Nureci dedicherà un'intera giornata ai suoi anziani. Cultura, storia, socializzazione e tradizioni per animare le due piccole comunità locali della Marmilla in questo fine settimana.

Sabato alle 10 nel centro sociale di Ruinas inizierà il convegno dal titolo "Ruinas e la sua identità archeologica". Il paese è al centro di una zona che da anni restituisce

importanti testimonianze di età prenuragica e si identifica come punto di riferimento nell'ambito della statuaria antropomorfa sarda dopo i recenti ritrovamenti archeologici nel territorio.

Ne parleranno sabato, dopo i saluti del sindaco Gianni Tatti e dei presidenti della Provincia e della commissione culturale del Consiglio regionale Pasquale Onida ed Attilio Dedoni, gli archeologi e studiosi Carla del Vais, Enrico Atzeni e Raimondo Zucca. Alle 12,15

il dibattito chiuderà il convegno. Domenica invece a Nureci la festa degli anziani organizzata dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Fabio Zucca nell'ambito delle attività di socializzazione rivolte ai cittadini.

Alle 11 la messa nella parrocchia di Santa Barbara, alle 12,30 il saluto delle autorità ed il pranzo sociale nel ristorante locale Da Piero. Alle 15,30 intrattenimento musicale con Ignazio Cadeddu e Carla Denule. (an. pin.)

SANTU LUSSURGIU

Un fine anno ricco di poesia, jazz, convegni e artisti da strada

Natale a Santu Lussurgiu con musica, poesia, dibattiti, artisti di strada. Il ricco programma inizia già sabato 12 con il convegno "Poesie e lingue autoctone": esperienze mediterranee in Sardegna, Corsica e Palestina discusse da docenti, addetti ai lavori e giovani poeti estemporanei. Giovedì 17 alle 18 presso il salone ex Montegranatico Maria Giovanna Cerchi in concerto con un pubblico piccolo e affezionato dei bambini della scuola primaria di Santu Lussurgiu.

Sabato 19 invece alle 18 nella sala dell'Asilo mostra fotografica "Conoscere il passato per progettare il futuro", e alle 21 nel salone ex Montegranatico, gara di poesia con i poeti Giuseppe Porcu e Bruno Agus accompagnati da giovani tenores.

Domenica 20 dalle 10 alle 18 il centro storico sarà animato da giocolieri, acrobati, trampolieri, clown e babbo natale nel "Giro girando show", nelle piazze Mercato e San Giovanni. Alle 21 ancora nell'ex Montegranatico

appuntamento con il jazz di Enzo Favata, Marcello Peghin e Yuri Golubev. Infine domenica 27 il tanto apprezzato dai bambini trenino natalizio per le vie del centro storico. Alle 15 nel salone ex Montegranatico convegno "Conoscere il passato per progettare il futuro". Alle 19 concerto di Natale nella parrocchiale San Pietro. Tutti gli appuntamenti sono Comune, Provincia, Pro Loco e Museo della tecnologia contadina.

JOSEPH PINTUS.

EGITTO

- CAPODANNO ed EPIFANIA 2010 - Crociere sul Nilo

Volo diretto CAGLIARI LUXOR
8 Giorni / 7 Notti - Pensione Completa
Tutte le escursioni Incluse

da Euro **990**

1980 / 2010
30 anni di Viaggi!



Prenotazioni ed informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi - WWW.REITOUR.COM